



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI VARESE**  
**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI**  
**VENERDI' 25 SETTEMBRE 2020**

**Relazione del Presidente Sezionale**

Care Socie e cari Soci del CAI di Varese,

con notevole posticipo rispetto alla consuetudine, abbiamo l'opportunità di trovarci, sia pure attraverso la modalità telematica, per esprimere il nostro parere in merito al funzionamento del sodalizio di cui facciamo parte e per contribuire alla vita sezionale eleggendo i membri del Consiglio, attraverso il suo rinnovamento, con la conferma o il cambiamento di una parte di Consiglieri e Delegati presso la Sede Centrale. La scelta della modalità telematica, come ben potete comprendere, è legata all'attuale situazione sanitaria che ancora non consente, per la sicurezza di tutti, la possibilità di assembramenti. Una scelta difficile, che ci obbliga a coniugare in questo modo il piacere di "stare insieme" con quello di assolvere il dovere istituzionale di svolgere l'Assemblea. Sono certa della vostra comprensione.

Mai, come in questo periodo, abbiamo potuto comprendere l'importanza di poter scegliere di andare in montagna e di poter soddisfare il bisogno di camminare in verticale, come metafora della nostra esistenza. Tante giornate passate alla finestra, a guardare il Campo dei Fiori... che in quei giorni di lockdown ci sembrava irraggiungibile come l'Everest. Ebbene, ora possiamo riprendere il nostro camminare, esplorare, arrampicare... e se scegliamo di farlo con il CAI possiamo pensarci come il carburante di una potente e solida macchina che ci consente di raggiungere mete che regalano sempre magnifiche sorprese.

Ritengo che il socio sia la figura centrale del CAI, a lui onori ed oneri, a lui il compito di costruire percorsi finalizzati alla conoscenza della montagna e di sé stesso, attraverso la propria operatività che è la sintesi di esperienza passata e di interessata innovazione. Il mio compito è quello di "stare" coi soci, di mediare tra passato e futuro, è quello di vivere il presente, ove possono essere necessari cambiamenti anche drastici rispetto alle prassi comunemente adottate. Ma l'obiettivo è sempre unico: incontrare la realtà della montagna, in punta di piedi, per non rovinarla.

**Attività sociali e formative**

Come di consueto, tutte le attività che si sono svolte nel 2019 sono state pubblicate sull'Annuario Sezionale, che tutti voi avete ricevuto all'atto del tesseramento. Di seguito una sintesi:

L'attività escursionistica e cicloescursionistica è stata ampia e diversificata, così da soddisfare le esigenze dei numerosi soci che vi hanno partecipato, così come l'attività del numeroso Gruppo Senior e del Gruppo dedicato all'Alpinismo Giovanile.

I Seniores si sono anche occupati, come ormai da tradizione, della pulizia del viale delle Cappelle, meritando il plauso della stampa e di coloro che lo percorrono .

Il Gruppo Sentieri ha proseguito incessantemente nel suo lavoro di tracciamento e segnalazione dei sentieri montani e ha organizzato, nel mese di Agosto, una escursione di due giorni sul nostro territorio, percorrendo alcune tappe del Sentiero Italia, nell'ambito di una iniziativa che ha visto il CAI muoversi su tutte le tappe nazionali.

Il Gruppo Speleologico, incessante nel suo lavoro, si è arricchito con l'attività di torrentismo e ha organizzato delle giornate formative/informative per sensibilizzare nuovi aspiranti speleologi e diffondere alla comunità esperienze relative alla disciplina ipogea.

Il neonato gruppo Tutela Ambiente Montano ha organizzato un ciclo di serate dedicate ai cambiamenti climatici, avvalendosi della collaborazione di esperti nel settore.

Nature Urbane, il Festival del Paesaggio organizzato dal Comune di Varese, ha visto la partecipazione del C.A.I sia nella conduzione di escursioni finalizzate alla conoscenza del territorio, che nell'organizzazione di percorsi di orienteering dedicati ai ragazzi.

Anche nel 2019 la rassegna di Canti popolari Città di Varese, con il Coro 7 Laghi, ha potuto realizzarsi nella maestosa cornice del Salone Estense, grazie alla collaborazione della nostra Associazione.

Il primo Corso Avanzato di Escursionismo, forte dell'esperienza acquisita negli anni con la denominazione di "Incontri di avvicinamento alla montagna", ha ottenuto grande successo tra gli allievi, così come il 63° Corso di Alpinismo su Roccia, il 36° Corso di Introduzione alla speleologia, il 51° Corso di Sci da Discesa e il 48° Corso di Scialpinismo Base e di Neve -Valanghe. Numeri importanti, che raccontano la storia della nostra sezione e la passione di chi si dedica all'insegnamento, fatto non solo di nozioni, ma soprattutto di competenze squisitamente umane.

Anche l'attività culturale ha continuato ad interessare, con le sue svariate proposte mensili, un numero significativo di persone, presso l'aula Magna dell'Università dell'Insubria, con la quale siamo soliti collaborare.

L'attività presciistica ha accolto un nutrito gruppo di soci, anche di non aspiranti sciatori, comunque di persone che hanno compreso e sperimentato la consistenza di quell'allenamento specifico.

La nostra fornitissima Biblioteca, su apprezzatissima iniziativa del Past President Pietro Macchi, è stata dedicata all'indimenticabile Istruttore Nazionale di Alpinismo e Scialpinismo, nostro socio, Franco Malnati, previa un'accurata catalogazione del materiale in essa contenuto.

Con un pizzico di orgoglio per la Nostra Sezione, cito l'ottima organizzazione e gestione dell'Assemblea Regionale dei Delegati presso le Ville Ponti, con la collaborazione incondizionata dei Consiglieri e dell'intero staff sezionale, che ha permesso il compimento di un evento meritevole di ammirazione da parte dei delegati regionali.

Per quanto concerne il progetto di riqualifica della palestra di Roccia del Campo dei Fiori, nel 2019 è stato finalizzato ed approvato l'accordo di programma, da parte della Regione Lombardia. Nell'AdP sono definiti

compiti/responsabilità dei Soggetti firmatari, il cronoprogramma, il quadro economico e le linee guida/criteri relativi agli interventi da effettuare.

Inoltre, compatibilmente con l'evoluzione, ancora in essere, della normativa nazionale e regionale, sono state messe a punto le possibili modifiche statutarie da recepire, una volta che sarà possibile valutare e decidere se mantenere, nell'ambito del nuovo Codice del Terzo Settore, l'attuale status di organizzazione di volontariato (ODV) o se diventare associazione di promozione sociale (APS), tenendo conto delle indicazioni della Sede Centrale, attese entro la fine 2020/inizio 2021.

Per la nostra sezione, la formazione dei soci è un elemento fondamentale per la crescita sia degli accompagnatori che degli accompagnati. A tal proposito abbiamo organizzato un ciclo di serate dedicate, ma non in via esclusiva, al gruppo senior, per l'acquisizione di competenze ad ampio spettro nella collaborazione nella conduzione di gruppi di escursionismo senior.

Alcune di queste serate sono state aperte anche ad altre sezioni della 7 Laghi.

Altri soci hanno acquistato titoli e qualifiche fruibili nelle diverse discipline: Uilli e Peter sono diventati Istruttori Sezionali di Speleologia, Edoardo è diventato Accompagnatore di Escursionismo in ambiente innevato, Fabio Accompagnatore di Cicloescursionismo. Sempre nel 2019 Daniela, Cristian, Edoardo e Roberto si sono iscritti al Corso per conseguire il titolo di Accompagnatori in ferrata, portato a termine con successo nel 2020.

A loro tutti auguriamo buon lavoro.

### **Tesseramento**

Il numero dei soci per l'anno 2019 è rimasto costante, rispetto all'anno precedente: 2011 rispetto ai 2009 dell'anno 2018.

Ritengo sia un buon risultato, se pensiamo quanto è difficile in questo periodo storico fidelizzare le persone, attratte sempre da nuovi stimoli nell'ottica "mordi e fuggi".

Come di consueto, le operazioni di tesseramento sono state svolte con dedizione e professionalità da Antonio, Dino, Vittorio, Anna, Antonella, con il contributo di Roberto soprattutto per quanto concerne gli aspetti assicurativi. Uno staff storico, competente e collaudato, al quale si è aggiunta Anna Maria e che tuttavia rinnova l'esigenza di trovare nuove collaborazioni tra i soci che hanno tempo disponibile per un aiuto infrasettimanale o serale.

Anche per il 2019, la Sezione non ha optato per il rinnovo on line a causa della complessità della gestione del sistema, tenuto anche conto del fatto che ai nostri Soci da anni è data possibilità di rinnovo con bonifico, oltre che di persona in sede.

Le quote sociali per l'anno 2020, hanno recepito solo in parte gli incrementi deliberati dalla Sede Centrale, ed al fine distribuire gli aumenti su più anni troveranno manifestazione nelle quote che il CD propone per il 2021, oggetto di specifico punto all'odg di questa Assemblea (aumento delle quote dei soci ordinari di 50 centesimi e di 1 euro per i familiari. Rimarranno invariate le quote "giovani" e vitalizi).

### **Andamento economico, patrimoniale e finanziario**

Come si può vedere dal bilancio consuntivo 2019, pubblicato sul sito del CAI Varese, ed esposto in sezione, anche nel 2019 i conti si chiudono in sostanziale pareggio, dopo i previsti ammortamenti ed il ricorso al fondo "spese future imprevedute" di euro 4553,01 (a fronte di una minusvalenza su Fondazione UBI e delle spese

derivate dall'Assemblea Regionale dei Delegati). Le donazioni del 5X1000 sono state inferiori di circa euro 750 rispetto all'anno precedente.

I fondamentali patrimoniali e finanziari permangono solidi.

Un sentito ringraziamento al Tesoriere, al Segretario e ai Revisori, per l'accurato lavoro gestionale.

Il Tesoriere auspica la collaborazione di un socio con competenze di contabilità generale.

## **Conclusioni**

Carissimi socie e soci,

il mio mandato in qualità di Presidente è incominciato da poco più di un anno e sicuramente, insieme al nostro entusiasmo, non sono mancate le difficoltà da affrontare insieme in questo periodo. Pur riferendosi la mia relazione all'anno 2019, è doveroso spendere due parole sul 2020, ormai giunto al mese di settembre. Anno frizzante e dinamico il 2019, anno di riflessioni il 2020, con giornate di lavoro dietro le quinte e tante decisioni concernenti la strada da intraprendere. La chiusura della sezione per motivi sanitari non è coincisa, infatti, con l'inattività del sodalizio, ma anzi, oltre ad aver consentito di portare una ventata di freschezza alla sede sezionale con alcune modifiche che ne hanno valorizzato l'aspetto, ha stimolato i Consiglieri a continuare nel loro lavoro con uno sguardo lungimirante verso il futuro, per poter ripartire con modalità consone alla situazione contingente.

Ho cercato di ascoltare le voci dei Consiglieri e di tutti i soci che hanno voluto esprimere le loro opinioni, con la consapevolezza che non è sempre possibile soddisfare le richieste di tutti nel qui ed ora. Mai come oggi appare chiaro ed irrinunciabile, che i percorsi si costruiscono nel tempo, con pazienza, ragionevolezza e con il confronto. Un gruppo può crescere solo laddove ci sono persone che si stimano tra di loro e che pensano di agire per il bene comune del sodalizio, nel rispetto dei valori che lo stesso veicola.

Il nostro CAI è molto più della somma dei gruppi che lo compongono: è cultura, è espressione di libertà, è passione, è rispetto, è voglia di stare insieme, è collaborazione e potrei così continuare a lungo; mi limito a ribadire l'importanza dello scambio di opinioni tra i vari gruppi e tra i gruppi ed i soci tutti.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno supportata con instancabile affetto e competenza in questo anno: il Vice Presidente, il past President, il Segretario, il Tesoriere, i Revisori dei Conti, i Consiglieri e la Segretaria Verbalizzante e da ultimi, ma non meno importanti, gli addetti al tesseramento.

Se ritorniamo alla metafora della macchina, citata all'inizio della relazione, mi sento di dire che le macchine hanno bisogno anche di manutenzione, ordinaria e straordinaria, per poter funzionare correttamente...ed è in questo punto che diventa fondamentale il contributo del socio, con le sue molteplici competenze.

Termino questa relazione con un saluto alle famiglie dei soci che ci hanno lasciato e che hanno contribuito a costruire la storia della nostra sezione, con le loro imprese o le loro passeggiate, o semplicemente con il loro sorriso.

**Antonella Ossola**

Presidente

Club Alpino Italiano

Sezione di Varese